

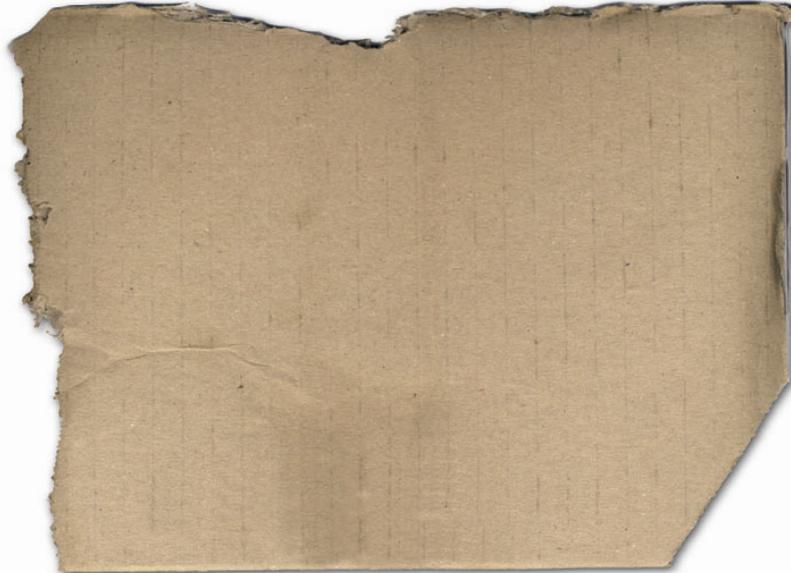
CINEMAUNDICI e RAI CINEMA
presentano

un film di

ERMANNOLMI



il villaggio di cartone



uscita: 7 ottobre 2011



ufficio stampa film
VIVIANA RONZITTI
Via Domenichino 4 . 00184 ROMA . ITALY
+39 06 4819524 +39 333 2393414
ronzitti@fastwebnet.it

materiali stampa su:
www.kinoweb.it e www.01distribution.it

ufficio stampa 01 DISTRIBUTION +39 06684701
ANNALISA PAOLICCHI a.paolicchi@raicinema.it
REBECCA ROVIGLIONI r.roviglioni@raicinema.it
CRISTIANA TROTTA c.trotta@raicinema.it

soggetto e sceneggiatura

ERMANNOLMI

considerazioni di

CLAUDIO MAGRIS e GIANFRANCO RAVASI

musiche

SOFIA GUBAIDULINA

fotografia

FABIO OLMI

montaggio

PAOLO COTTIGNOLA

scene

GIUSEPPE PIRROTTA

costumi

MAURIZIO MILLENOTTI

suono di presa diretta

FRANCESCO LIOTARD

fotografo di scena

KASH GABRIELE TORSSELLO

una produzione

CINEMAUNDICI in collaborazione con **RAI CINEMA**

prodotto da

LUIGI MUSINI

in associazione con

EDISON SpA

ai sensi delle norme sul tax credit

con la collaborazione di

APULIA FILM COMMISSION e REGIONE PUGLIA

e in associazione con

INTESA SANPAOLO SpA

ai sensi delle norme sul tax credit

film riconosciuto di Interesse Culturale con sostegno dal
MINISTERO per i BENI e le ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE per il CINEMA (MiBAC)

con il patrocinio

dell'ALTO COMMISSARIATO delle NAZIONI UNITE
per i RIFUGIATI - UNHCR - UFFICIO per il SUD EUROPA

distribuzione italiana

01 DISTRIBUTION

distribuzione internazionale

RAI TRADE

nazionalità **ITALIANA**

anno di produzione **2011**

durata film **87'**

MICHAEL LONSDALE
IL VECCHIO PRETE

RUTGER HAUER
IL SACRESTANO

ALESSANDRO HABER
IL GRADUATO

MASSIMO DE FRANCOVICH
IL MEDICO

con

ELHADJI IBRAHIMA FAYE
IL SOCCORRITORE

IRIMA PINO VINEY
MAGDAHÀ

FATIMA ALÌ
FATIMA

SAMUELS LEON DELROY
IL BARDO

FERNANDO CHIRONDA
IL CHERUBINO

SOULEYMANE SOW
L'AVVERSO

LINDA KENY
MADRE FAMIGLIOLA

BLAISE AURELIEN NGOUNGOU ESSOUA
PADRE FAMIGLIOLA

e i piccoli

HEVEN TEWELDE
MIRIAM

RASHIDI OSARO WAMAH
IL RAGAZZO TESTIMONE

PROSPER ELIJAH KENY
BIMBO FAMIGLIOLA

“... l'unica vera grande rivoluzione avvenuta nel nostro mondo occidentale è quella di Cristo il quale dette all'uomo la consapevolezza del Bene e del Male, e quindi il senso del peccato e del rimorso. In confronto a questa tutte le altre rivoluzioni - compresa quella francese e quella russa - fanno ridere”.

Indro Montanelli

(Domenica del Corriere, 15 ottobre 1968)

Come un mucchio di stracci buttato là, sui gradini dell'altare.

È il vecchio Prete, per tanti anni parroco in quella chiesa che ora non serve più e viene dismessa. Gli operai staccano dalle pareti i quadri dei santi e ogni altro addobbo, e mettono al sicuro gli oggetti sacri più preziosi dentro cofani speciali.

Un lungo braccio meccanico stacca il grande Crocefisso a grandezza d'uomo appeso alla cuspide sopra l'altare per calarlo a terra come uno sconfitto.

E' inutile opporsi: nulla potrà fermare il corso degli eventi che l'incalzare delle nuove realtà impongono alla storia.

Quando tutto sarà concluso, il 'saccheggio' avrà lasciato un vuoto doloroso, con le pareti nude e l'altare maggiore spoglio come un sepolcro.

Lo sguardo del vecchio Parroco si leva verso il culmine del presbiterio dove la sparizione del Grande crocefisso è il compimento ultimo dell'atto sacrilego.

Tuttavia, di fronte allo scempio della *sua* chiesa, il vecchio Prete avverte l'insorgere di una percezione nuova che lo sostiene. Gli pare che solo ora, quei muri messi a nudo rivelino una sacralità che prima non appariva.

Da questo momento di sconforto dove tutto pare inesorabilmente e miseramente avviato alla dissoluzione, avrà invece inizio una resurrezione in spirito nuovo della missione sacerdotale.

Non più la chiesa delle cerimonie liturgiche, degli altari dorati, bensì Casa di Dio dove trovano rifugio e conforto i miseri e derelitti. Saranno costoro i veri ornamenti del Tempio di Dio.

E pure la vita del vecchio Prete troverà nuove vie della carità, della fratellanza, e persino del coraggio di compiere quegli atti d'amore che chiedono anche il sacrificio estremo, quale alto significato della consacrazione sacerdotale.

Ha inizio un tempo in cui il mondo ha bisogno di uomini nuovi e giusti per smascherare l'ambiguità di tanto spreco di parole con l'oggettività degli atti e dei comportamenti.

Ermanno Olmi

Asiago, 17 gennaio 2010 > 6 luglio 2011

Ermanno Olmi (Bergamo, 24 luglio 1931). Gli ultimi mesi di guerra (1944/45) scarseggiano i viveri: Ermanno fa il garzone panettiere. Alla fine della guerra, viene assunto come impiegato alla Edison e realizza circa quaranta documentari, tra i quali *La diga del ghiacciaio*, *Pattuglia di Passo San Giacomo*, *Tre fili fino a Milano*, *Michelino 1aB* (con il testo di Goffredo Parise), *Manon finestra 2* e *Grigio* (con il testo di Pier Paolo Pasolini).

Il primo film lungometraggio è del 1959, *Il tempo si è fermato*. Nel 1961, al Festival di Venezia, vince il premio OCIC e quello della Critica con il film *Il posto*, che ottiene numerosi premi anche in festival internazionali. Seguono altri film sul mondo del lavoro: *I fidanzati*, *Un certo giorno* del 1968 e *La circostanza* del 1974.

Al di fuori del tema del lavoro, nel 1965 dedica, in omaggio alla figura di papa Giovanni XXIII, *E venne un uomo*, con Rod Steiger e Adolfo Celi.

Nel 1978 *L'albero degli zoccoli*, film sulla vita dei contadini bergamaschi alla fine dell'Ottocento, conquista la Palma d'Oro al Festival di Cannes.

Nel 1983 gira *Camminacammina* e realizza il documentario *Milano 83* dedicato alla sua città d'adozione. Nel 1987 Ermanno Olmi torna alla regia, dopo un periodo di inattività, con *Lunga vita alla signora*, Leone d'Argento a Venezia. L'anno seguente dirige uno dei suoi capolavori, *La leggenda del santo bevitore*, con Rutger Hauer e Anthony Quayle, con il quale conquista a Venezia il Leone d'Oro.

Qualche anno dopo, nel 1993, dirige Paolo Villaggio in *Il segreto del bosco vecchio* e nel 1994 è pronto *Genesi. La creazione e il diluvio*, primo capitolo di un progetto di trasposizione televisiva della Bibbia.

Con *Il mestiere delle armi* (2001), presentato in concorso al Festival di Cannes, vince 9 David di Donatello.

Due anni dopo, Ermanno Olmi prosegue sulla stessa strada con *Cantando dietro i paraventi*.

Nel 2005 firma il trittico *Tickets* con gli amici Kiarostami e Loach; mentre nel 2007 racconta il Vangelo dell'esistenza quotidiana nel film *Centochiodi*.

Sempre nel 2007 Ermanno Olmi gira il film *Atto unico* durante l'allestimento della mostra di Jannis Kounellis presentata dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro.

Per la Triennale di Milano, nel 2008 realizza il documentario *I Grandi Semplici*. Nel 2009, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e il Ministero Turismo e Spettacolo presenta *TerraMadre*. Dello stesso anno è *Rupi del Vino*, presentato al Festival Internazionale del film di Roma.

CINEMA

- 2011 LES HOMMES LIBRES Ismaël Ferroukhi
 2010 DES HOMMES ET DES DIEUX Xavier Beauvois
 2009 AGORA Alejandro Amenabar
 2008 JE VAIS TE MANQUER Amanda Sthers
 2007 BANCS PUBLICS Bruno Podalydes
 2006 UNE VIEILLE MAITRESSE Catherine Breillat
 LES MAINS D'ANDREA Sébastien Betbeder
 LA QUESTION HUMAINE Nicolas Klotz
 GOYA'S GHOSTS Milos Forman
 2005 MUNICH Steven Spielberg
 IL SERA UNE FOIS Sandrine Veysset
 2004 GENTILLE Sophie Fillières
 JEANNE À PETITS PAS Négar Djavadi
 LES INVISIBLES Thierry Jousse
 LE PARFUM DE LA DAME EN NOIR Bruno Podalydes
 2003 BYE BYE BLACKBIRD Robinson Savary
 LE PRIX DU DÉsir Roberto Andò
 L'EMPREINTE David Mathieu Mahias
 5 x 2 François Ozon
 LE FURET Jean Pierre Mocky
 2002 LE MYSTERE DE LA CHAMBRE JAUNE Bruno Podalydes
 1999 CEUX D'EN FACE Jean Daniel Pollet
 LES ACTEURS Bertrand Blier
 1998 RONIN John Frankenheimer
 DON JUAN Jacques Weber
 1997 QUE LA LUMIÈRE SOIT Arthur Joffé
 1996 MAUVAIS GENRE Laurent Benegui
 1994 NELLY ET MONSIEUR ARNAUD Claude Sautet
 JEFFERSON IN PARIS James Ivory
 1992 THE REMAINS OF THE DAY James Ivory
 L'ORDRE DU JOUR Michel Khleifi
 1991 MA VIE EST UN ENFER Josiane Balasko
 WOJZECK Guy Marignane
 1989 SOUVENIR Geoffrey Reeve
 1988 LES TRIBULATIONS DE BALTAZAR KOBER Wojciech Has
 1987 DER MADONNA-MANN Hans Christoph Blumentberg
 1986 LE NOM DE LA ROSE Jean-Jacques Annaud
 1985 BILLY ZE KICK Gérard Mordillat
 THE HOLCROFT COVENANT John Frankenheimer
 L'EVEILLE DU PONT DE L'ALMA Raoul Ruiz
 1984 LE BON ROI D'AGOBERT Dino Risi
 LE JUGE Philippe Lefebvre
 1983 ERENDIRA Ruy Guerra
 UNE JEUNESSE Moshé Mizrahi
 1982 LES JEUX DE LA COMTESSE DOLINGEN DE GRATZ Catherine Binet
 DOUCE ENQUETE SUR LA VIOLENCE Gérard Guerin
 ENIGMA Jeannot Szwarc
 LE ROSE ET LE BLANC Robert Pansard-Besson
 1980 SEULS Francis Reusser
 1979 THE PASSAGE J. Lee Thompson
 MOONRAKER Lewis Gilbert
 1978 DIE LINKSHANDIGE FRAU Peter Handke
 BARTLEBY Maurice Ronet
 1977 L'IMPRECATEUR Jean-Louis Bertucelli
 UNE SALE HISTOIRE Jean Eustache
 LE DIABLE DANS LA BOITE Pierre Lary
 L'ADIEU NU Jean-Henri Meunier
 1976 LES OEUFs BROUILLÉS Joël Santoni
 MONSIEUR KLEIN Joseph Losey
 1975 LE TELEPHONE ROSE Edouard Molinaro

GALILEO Joseph Losey
 UNE ANGLAISE ROMANTIQUE Joseph Losey
 SECTION SPECIALE Costa-Gavras
 INDIA SONG Marguerite Duras
 1974 UNE BALEINE QUI AVAIT MAL AUX DENTS Jacques Bral
 LE FANTOME DE LA LIBERTE Luis Bunuel
 ALOISE Liliane de Kermadec
 SERIEUX COMME LE PLAISIR Robert Benayoun
 LE VIVARIUM Jacques Richard
 FOLLE À TUER Yves Boisset
 1973 LA TRAQUE Serge Leroy
 LES SUSPECTS Michel Wyn
 LA VERITÉ SUR L'IMAGINAIRE PASSION D'UN INCONNU Marcel Hanoun
 UN LINCEUL N'A PAS DE POCHE Jean-Pierre Mocky
 CARAVAN TO VACCARES Geoffrey Reeve
 STRAVINSKY Alain Resnais
 LA GRANDE PAULETTE Gérald Calderon
 GLISSEMENTS PROGRESSIFS DU PLAISIR Alain Robbe-Grillet
 LA CHOISIE Gérard Mordillat
 NAISSANCE ET MONT DE PROMÉTHÉE Jacques Rivette
 LE JEU DES PREUVES Luc Béraud
 1972 LES MUSICIENS DU CULTE Gérard Mordillat
 THE DAY OF THE CHACKAL Fred Zinnemann
 LA FILLE AU VIOLONCELLE Yvan Butler
 LES GRANDS SENTIMENTS FONT LES BONS GUEULETONS Michel Berny
 1971 CHUT ! Jean-Pierre Mocky
 JAUNE LE SOLEIL Marguerite Duras
 LA VIEILLE FILLE Jean-Pierre Blanc
 1970 OUT 1 : SPECTRE Jacques Rivette
 OUT 1 : NOLI ME TANGERE Jacques Rivette
 LE SOUFFLE AU COEUR Louis Malle
 LES ASSASSINS DE L'ORDRE Marcel Carné
 PAPA, LES PETITS BATEAUX Nelly Kaplan
 LA POULE Luc Béraud
 IL ÉTAIT UNE FOIS UN FLIC Georges Lautner
 L'AUTOMNE Marcel Hanoun
 1969 L'ÉTALON Jean-Pierre Mocky
 LE PRINTEMPS Marcel Hanoun
 LA ROSE ET LE REVOLVER Jean Desvilles
 DETRUIE DIT-ELLE Marguerite Duras
 1968 HIBERNATUS Edouard Molinaro
 L'HIVER Michel Hanoun
 LA PINCE À ONGLE Jean-Claude Carrière
 LA GRANDE LESSIVE Jean-Pierre Mocky
 BAISSERS VOLES François Truffaut
 1967 LA MARIÉE ÉTAIT EN NOIR François Truffaut
 L'HOMME À LA BUICK Gilles Grangier
 1966 LES COMPAGNONS DE LA MARGUERITE Jean-Pierre Mocky
 PARIS BRÛLE -T- IL ? René CLÉMENT
 LA BOURSE ET LA VIE Jean-Pierre Mocky
 L'AUTHENTIQUE PROCÈS DE CARL-EMMANUEL JUNG Marcel Hanoun
 LE JUDOKA, AGENT SECRET Pierre Zimmer
 1965 JE VOUS SALUE MAFIA Raoul Levy
 1964 LES COPAINS Yves Robert
 JALOUX COMME UN TIGRE Darry Cowl
 BEHOLD A PALE HORSE Fred Zinnemann
 TOUS LES ENFANTS DU MONDE André Michel
 1962 E PROCES Orson Welles
 SNOBS ! Jean-Pierre Mocky
 LA DÉNONCIATION Jacques Doniol-Valcroze
 ADORABLE MENTEUSE Michel Deville
 1960 A MAIN CHAUDE Gérard Oury
 1958 NE BALLE DANS LE CANON Michel Deville
 1956 'EST ARRIVÉ À ADEN Michel Boisrond

CINEMA

- 2011 DRACULA 3D D. Argento
 DE HEINEKEN ONTVONERING M. Reurniet
 THE REVEREND N. Jones
 THE RITE M. Hafström
- 2010 ORTABLE LIFE F. Boonman
 ALLE FOR EN R. Heide
 THE MILL AND THE CROSS L. Majewski
 TONIGHT AT NOON M. Almereyda
 BLACK BUTTERFLIES P. van der Oest
 LIFE'S A ECH T. Vitale
 HAPPINESS RUNS Adam Sherman
- 2009 BARBAROSSA R. Martinelli
- 2008 SPOON Simon Hansen
 SMOKE AND OCHRE P. van der Oest
 BRIDE FLIGHT B. Sombogaart
 MAGIC FLAUTE DIARIES K. Sullivan
- 2007 MOVING MCALLISTER A. Black
 75 SEVENTY IVE B. Hooks e D. Taylor
 GOAL II: LIVING THE DREAM J. Collet-Serra
- 2006 MENTOR D. Langlitz
 MINOTAURO J. English
- 2005 SIN CITY R. Rodriguez
 BATMAN BEGINS C. Nolan
- 2004 LA TEMPESTA T. Disney
- 2003 CONFESSIONI DI UNA MENTE PERICOLOSA George Clooney
- 2001 I BANCHIERI DI DIO - IL CASO CALVI G. Ferrara
- 1999 SIMON MAGUS B. Hopkins
- 1998 CACCIA AL SERIAL KILLER M. Azzopardi
- 1997 HEMOGLOBIN Peter Svatek
 RED LINE Tibor Takacs
- 1996 OMEGA DOOM A. Pyun
 2049 L'ULTIMA FRONTIERA P. Mora
 IL RICHIAMO DELLA FORESTA P. Svatek
 CROSSWORLDS - DIMENSIONI INCROCIATE Krishna Rao
- 1995 SANGUE INNOCENTE B. Misiowski
- 1994 SCELTE PROIBITE J. Warren
 SOPRAVVIVERE AL GIOCO E. Dickerson
- 1993 OLTRE IL RICATTO G. Murphy
 ARTIC BLU P. Masterson
- 1992 LE MANI DELLA NOTTE J. Eliasberg
 DETECTIVE STONE T. Maylam
 BUFFY L'AMMAZZAVAMPIRI Fran Rubel Kuzui
- 1991 SOTTO MASSIMA SORVEGLIANZA Lewis Teague
- 1989 FURIA CIECA P. Noyce
 GIOCHI DI MORTE D. Peoples
 I MALEDETTI DI BROADWAY Howard Brookner
 IN UNA NOTTE DI CHIARO DI LUNA Lina Wertmüller
- 1988 LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE Ermanno Olmi
- 1987 WANTED - VIVO O MORTO Gary A. Sherman
 FUGA DA SOBIBOR Jack Gold
- 1986 THE HITCHER - LA LUNGA STRADA DELLA PAURA Robert Harmon
- 1985 L'AMORE E IL SANGUE P. Verhoeven
- 1984 LADYHAWKE Richard Donner
 IL NIDO DELL'AQUILA P. Mora
- 1983 OSTERMAN WEEKEND S. Peckinpah
- 1982 BLADE RUNNER Ridley Scott
- 1981 CHANEL SOLITAIRE G. Kaczender
 I FALCHI DELLA NOTTE B. Malmuth
- 1979 SPETTERS P. Verhoeven
 SOLDATO D'ORANGE P. Verhoeven
- 1978 MYSTERIES P. De Lussenet
- 1973 FIORE DI CARNE P. Verhoeven

Sofia Gubaidulina è uno dei compositori contemporanei più acclamati a livello internazionale. Nata nel 1931 a Chistopol, nella Repubblica autonoma Tatar dell'ex Unione Sovietica si distingue nei suoi ultimi decenni forgiando un linguaggio musicale unico, segnato da elementi diversi come la spiritualità cristiana e il simbolismo musicale, strutture uniche derivate dalla frammentazione e la ripetizione di materiale semplice e l'uso di strumenti popolari provenienti dalle regioni dell'Asia centrale.

**la musica composta da Sofia Gubaidulina
è gentilmente concessa da
© MUSIKVERLAG HANS SIKORSKI, HAMBURG**

"FATA MORGANA: DIE TANZENDE SONNE"

composta da Sofia Gubaidulina
esecuzione per 8 Violoncelli dell'ensemble "CelloPassionato" - diretto da Julius e Hyun-Jung Berger
(P) 2011 Julius Berger

"AM RANDE DES ABGRUNDS" for seven violoncelli and two aquaphones

composta da Sofia Gubaidulina
dall'album: Am Rande des Abgrunds / De profundis / Quaternion / In croce (WER 6684 2)
eseguita da: Julius Berger, Sofia Gubaidulina, Viktor Suslin, Niklas Eppinger,
Aleksandra Ohar, Diego Garcia, Yoonha Choi, Yoon-Jung Hwang, Tai-Yang Zhang
(c) + (p) 2006 WERGO, a division of SCHOTT MUSIC & MEDIA GmbH, Mainz, Germany, www.wergo.de

"IN CROCE" for violoncello and accordion

composta da Sofia Gubaidulina
dall'album: Am Rande des Abgrunds / De profundis / Quaternion / In croce (WER 6684 2)
eseguita da: Julius Berger, Stefan Hussong
(c) + (p) 2006 WERGO, a division of SCHOTT MUSIC & MEDIA GmbH, Mainz, Germany, www.wergo.de

"QUATERNION" for four violoncelli

composta da Sofia Gubaidulina
dall'album: Am Rande des Abgrunds / De profundis / Quaternion / In croce (WER 6684 2)
eseguita da: Aleksandra Ohar, Diego Garcia, Yoonhai Choi, Tai-Yang Zhang
(c) + (p) 2006 WERGO, a division of SCHOTT MUSIC & MEDIA GmbH, Mainz, Germany, www.wergo.de

"PRO ET CONTRA I"

composta da Sofia Gubaidulina
BBC Orchestra of Wales, diretta da Tadaaki Otaka
per gentile concessione di BIS Records, Sweden

"PRO ET CONTRA II"

composta da Sofia Gubaidulina
BBC Orchestra of Wales, diretta da Tadaaki Otaka
per gentile concessione di BIS Records, Sweden

"CONCERTO FOR BASSON AND LOW STRINGS- SECOND MOVEMENT"

composta da Sofia Gubaidulina
Lahti Chamber Ensemble, Osmo Vänskä-Harri Ahmas-Ilka Pälli
per gentile concessione di BIS Records - Sweden

"OFFERTORIUM, (1980) CONCERTO FOR VIOLIN & ORCHESTRA"

composta da Sofia Gubaidulina
Violino: Oleh Krysa
Royal Stockholm Philharmonic Orchestra
diretta da James DePreist
per gentile concessione di BIS Records, Sweden

"YOUR JOY NO ONE WILL TAKE AWAY FROM YOU"

composta da Sofia Gubaidulina
dal CD: Rejoice! Sonata for Violin and Cello
Oleh Krysa, violin, Torleif Thedéen Cello
per gentile concessione di BIS Records - Sweden

"MUSICAL TOYS: 6 SONG OF THE FISHERMAN"

composta da Sofia Gubaidulina
Oeuvres pour piano; Claire-Marie Le Guay
(P) 2009 Classics Jazz France
per gentile concessione di Universal Music Italia Srl

"HOMMAGE A T. S. ELIOT (1987): FOR OCTET AND SOPRANO: II"

composta da Sofia Gubaidulina
Clarinet: Eduard Brunner, Bassoon: Klaus Thunemann, Horn: Radovan Vlatkovic
(P) 1989 Deutsche Grammophon GmbH, Hamburg
per gentile concessione di Universal Music Italia Srl

**"HOMMAGE A T. S. ELIOT (1987): FOR OCTET AND SOPRANO: III"
"TIME AND THE BELL HAVE BURIED THE DAY"**

composta da Sofia Gubaidulina
Soprano: Christine Whittlesey
(P) 1989 Deutsche Grammophon GmbH, Hamburg
per gentile concessione di Universal Music Italia Srl

"HOMMAGE A T. S. ELIOT (1987): FOR OCTET AND SOPRANO: IV"

composta da Sofia Gubaidulina
Violin: Gidon Kremer, Violin: Isabelle van Keulen,
Viola: Tabea Zimmermann, Cello : David Geringas, Double Bass: Alois Posch
(P) 1989 Deutsche Grammophon GmbH, Hamburg
per gentile concessione di Universal Music Italia Srl

and

"ALL AFRICA"

from the album we insist! Max Roach's – freedom now suite
eseguita da Max Roach - Oscar Brown, Jr.
per gentile concessione Candid Productions Ltd. London

Cinemaundici nasce con Ermanno Olmi e deve il suo nome agli undici film diretti da Olmi fino al 1994, tutti distribuiti a livello internazionale, fra i quali:

L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI (1978) vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes del 1978, del David di Donatello come Miglior Film nel 1979 e di 5 Nastri d'Argento

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE (1988) vincitore del Leone d'Oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia del 1988 e di 4 David di Donatello nel 1989

Nel 1998 Luigi Musini e Roberto Cicutto, sono entrati nella compagine sociale di Cinemaundici, offrendo alla società un contributo significativo sia in termini di sviluppo che di crescita artistica, grazie anche alla loro rilevante esperienza nel settore e alle forti relazioni con importanti produttori e distributori nazionali ed internazionali.

Dalla costituzione della società, oltre alle opere prime di giovani registi italiani tra i quali Giacomo Campiotti e Francesca Archibugi, Cinemaundici realizza anche coproduzioni italo-francesi:

QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA (2008, Jacques Rivette, "36 vues du Pic Saint-Loup"), con Sergio Castellitto, in nomination come Miglior Attore ai Nastri d'Argento 2010

LA DUCHESSA DI LANGEAIS (2007, Jacques Rivette)

I GIARDINI IN AUTUNNO (2006, Otar Iosseliani, "Jardins en automne")

STORIA DI MARIE E JULIEN (2004, Jacques Rivette, "Histoire de Marie et Julien"), con Emmanuelle Béart

LUNEDÌ MATTINA (Otar Iosseliani, 2002, "Lundi matin")

L'attenzione prestata dalla Cinemaundici alla qualità negli anni seguenti è testimoniata dai riconoscimenti nazionali e internazionali per la sua produzione.

IL MESTIERE DELLE ARMI (1999/2001) vincitore di 9 David di Donatello nel 2002, il film è stato presentato in concorso al Festival di Cannes del 2001 e ha vinto il Globo d'Oro come Miglior Film nel 2001

CANTANDO DIETRO I PARAVENTI (2003) vincitore di 3 David di Donatello e di 4 Nastri d'Argento

CENTOCHIODI vincitore del Premio dei Critici ai David di Donatello del 2007; nel 2007 ha anche ricevuto "Les hommages du 60 e Anniversaire" Festival di Cannes ed è stato candidato ai Nastri d'Argento

Portando avanti la sua linea editoriale, volta a realizzare prodotti eccellenti, nei quali la ricchezza dei dialoghi delle sceneggiature originali viene affidata a cast artistici di indiscutibile talento, nel 2009, la Cinemaundici ha coprodotto, con la Diva Srl e Rai Cinema, **CHRISTINE CRISTINA**, debutto alla regia di Stefania Sandrelli e **LA BELLEZZA DEL SOMARO**. Il film, prodotto con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, coprodotto con Alien Produzioni Srl e distribuito in Italia dalla Warner Bros. Pictures, è stato scritto da Margaret Mazzantini e diretto e interpretato da Sergio Castellitto.

A partire da Gennaio 2011 Luigi Musini ha rilevato la società, ed è ora amministratore e socio unico. Oltre a rispettare una linea di qualità che da sempre ha contraddistinto la società, l'idea è quella di produrre film sempre sofisticati ma di carattere più commerciale ed opere prime, per dare visibilità a giovani registi esordienti. Ad oggi la Cinemaundici è così strutturata: una sede amministrativa a Milano e una sede operativa a Roma. A Milano lavorano due persone che si occupano dell'amministrazione, mentre a Roma vi sono due persone che seguono i progetti di Cinemaundici in tutte le fasi: lettura e valutazione delle sceneggiature, sviluppo, preparazione, produzione, post-produzione e il monitoraggio di tutte le attività legate alla distribuzione e alla partecipazione dei film ai festival e alle rassegne.

ERMANNOLMI TORNA AL CINEMA CON EDISON

Edison, tra le prime aziende in Italia, finanzia il nuovo film di Ermanno Olmi con la formula del Tax Credit (decreto 21 gennaio 2010).

Edison, la società energetica che durante gli anni Cinquanta accompagnò il grande regista italiano nei primi passi nel mondo del cinema industriale, ha contribuito alla realizzazione della nuova opera cinematografica di Ermanno Olmi, "Il villaggio di cartone".

Il sostegno all'opera del maestro Ermanno Olmi è la conferma dello straordinario legame che unisce ancora oggi, dopo più di cinquant'anni, Edison al celebre cineasta e si inserisce nella strategia di responsabilità sociale della società che prevede il sostegno al mondo della cultura attraverso iniziative di rilevante interesse.

*"La Edison per me era il mondo intero" dichiara il maestro **Ermanno Olmi** "L'azienda per noi non era un'entità quotata in borsa, era vissuta davvero come una grande famiglia, quando ci si incontrava c'era il senso di essere parte di un tutto. La Edison mi ha accompagnato per un lungo periodo della mia vita, e se ci ripenso, la ricordo come fosse il mio paese".*

*"Lo straordinario senso di appartenenza che ha legato Olmi alla Edison ha fatto grande l'azienda di un tempo e ancora oggi ne rappresenta un valore distintivo e un legame tra storia e futuro" dichiara **Andrea Prandi** direttore relazioni esterne e comunicazione Edison "Il regista non ha mai dimenticato la Edison, così come la Società non si è mai dimenticata di lui. Uno stimolo e un incoraggiamento per tutti i giovani con la stessa passione".*

Ex impiegato della Edison ed ex filodrammatico premiato con l'acquisto di una macchina da presa, Olmi si fece animatore e regista della Sezione Cinema dell'Azienda dal 1953 al 1961 realizzando una quarantina di documentari industriali. Ermanno Olmi filmò la costruzione delle centrali elettriche di Edison, gli uomini e il loro impegno nel lavoro. I documentari di Olmi sono conservati nel fondo Edison presso l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea.

Direzione Relazione Esterne Edison

APULIA FILM COMMISSION

Le attività della Regione Puglia a sostegno della filiera dell'audiovisivo.

La Fondazione Apulia Film Commission, istituita con legge regionale, nasce nel 2007 con l'obiettivo di attrarre le produzioni audiovisive grazie alla competitività dei servizi, alla professionalità delle maestranze e all'abbattimento dei costi di trasferta, cast, troupe e location scouting del territorio.

La Fondazione supporta e coordina l'intera filiera cinematografica e audiovisiva con una dotazione annuale di circa 2 milioni di euro. Attraverso Apulia Film Fund, il fondo di finanziamento ai prodotti audiovisivi erogato in tre tranches annuali (sessioni del 31 gennaio, del 30 aprile e del 31 agosto) a cui si affianca il Bando di ospitalità, cumulabile con il primo e destinato alle spese di soggiorno e permanenza in Puglia.

L'Apulia Film Commission sostiene le produzioni fornendo soluzioni immediate ad ogni problema logistico, mettendo a disposizione location manager professionisti, abbattendo o annullando i costi di occupazione di suolo pubblico, offrendo spazi per casting e uffici. Cuore della logistica sono due Cineporti, uno a Bari, sede di AFC, e uno a Lecce. Il primo è situato nella Fiera del Levante e si estende per 1200mq. La struttura dispone di uffici di produzione audiovisiva, sale casting, trucco e acconciature, costumi, deposito e laboratorio di scenografie, sala cinema full HD con Dolby Surround di 95 posti nella quale è disponibile anche una cabina per la traduzione simultanea. Oltre alle strutture tecniche, il Cineporto di Bari dispone di zone adatte alla socializzazione e al confronto, di un bar, di sale riunioni e aule per lo svolgimento di corsi di formazione professionale. Il Cineporto di Lecce occupa una superficie di 500mq, dispone di un parcheggio per cinemobili e uno spazio per mostre e installazioni ed è situato nelle Manifatture Knos, un tempo scuola di formazione per operai metalmeccanici, abbandonata e riconvertita in centro di produzione culturale e aggregazione sociale.

AFC fa parte di Cine-Regio, network europeo di Fondi regionali per l'audiovisivo, della AFCI - Associazione delle Film Commission mondiali, del coordinamento delle film commission italiane (IFC), alla EUFCN, della Conferenza permanente per l'audiovisivo del Mediterraneo (COPEAM) e partecipa stabilmente ai tavoli ministeriali di concertazione delle politiche di settore. La Fondazione ha recentemente lanciato con Peacefulfish, Media Deals, Western Norway Film Centre e Programma MEDIA, il corso formazione Closing the Gap: Investment for 360° Content. Pensato per i produttori cinematografici europei, la full immersion è stata focalizzata su come lavorare con i network di business angel, equity fund regionali, finanziatori di mediatech e investitori di industrie creative. Oltre 100 i film ospitati in tre anni di attività. Ha recentemente ultimato le riprese a Brindisi, Daniele Cipri con "E' stato il figlio" scritto da Massimo Gaudioso e Daniele Cipri, prodotto da Passione Film e distribuito da Fandango. Tra gli interpreti: Toni Servillo, Alfredo Castro e Benedetto Raneli. A settembre partiranno le riprese de "E la chiamano estate" di Paolo Franchi, de "Il cielo è ovunque" di Michele Bia, de "Il prefetto di ferro" Fiction Tv diretta da Carlo Carlei prodotta da Artis e del Film TV "Il commissario Zagaria" diretto da Antonello Grimaldi per Alba 3000 con Lino Banfi. Ma non mancano iniziative trasversali messe in campo da AFC come il workshop internazionale di sceneggiatura "PugliaExperience", il Forum internazionale di Coproduzione del Mediterraneo, il Bi&fest e Progetto Memoria che finanzia progetti filmici su grandi personaggi e situazioni storiche del novecento pugliese. Senza dimenticare l'attenzione al pubblico, tramite la programmazione di ben 25 sale attraverso il Circuito d'Autore, una rete di cinema in cui la programmazione è al 51% di film italiani e europei accanto a prospettive e rassegne d'autore.

Fondazione Apulia Film Commission

email@apuliafilmcommission.it

www.apuliafilmcommission.it



Iniziativa cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della U.E.



Regione Puglia



viaggiareinpuglia.it

INTESA SANPAOLO

SOSTIENE IL “VILLAGGIO DI CARTONE” DI ERMANNO OLMI

Ermanno Olmi e Intesa Sanpaolo tornano a incontrarsi in un nuovo e importante passaggio del percorso creativo del grande regista attraverso il sostegno della Banca alla produzione del film IL VILLAGGIO DI CARTONE presente, fuori concorso, al Festival di Venezia e prodotto da CINEMA UNDICI in collaborazione con Rai Cinema e con la partecipazione di Edison.

La partecipazione di Intesa Sanpaolo al film di Ermanno Olmi si inserisce in un più ampio sistema di supporto alla produzione cinematografica italiana in base alla recente normativa del Tax Credit Esterno.

In questo quadro va ricordata la presenza di Intesa Sanpaolo, attraverso la sua controllata IMI Investimenti, nella realizzazione dell'ultimo film di Paolo Sorrentino: *“This must be the place”*.

Intesa Sanpaolo, attraverso la Direzione Merchant Banking, vanta storicamente una forte presenza e un importante ruolo di sostegno allo sviluppo dell'industria cinematografica italiana. Infatti, oltre ad essere divenuta in breve tempo un punto di riferimento per il settore per questo tipo di operatività sfruttando la normativa del Tax Credit Esterno, la Direzione Merchant Banking è anche presente da tempo nel capitale sociale di due importanti operatori del settore, le società Cattleya e Lux Vide.

Inoltre con l'istituzione tre anni fa di un desk specialistico all'interno di Mediocredito Italiano, altra società del Gruppo, la Banca rafforza ulteriormente il sostegno alla produzione delle principali fiction televisive e di opere cinematografiche di qualità.

L'impegno di Intesa Sanpaolo nel cinema trova un momento di particolare significato nel 2009 con l'avvio del progetto perFiducia col quale la Banca ha voluto dare voce a storie, individuali o collettive, che testimoniano l'ottimismo del fare, della ricerca e dell'invenzione. Un'occasione per ascoltare la voce delle eccellenze e delle avanguardie in campo artistico e per diffondere incoraggiamento e fiducia.

La prima fase ha visto tre grandi autori come Ermanno Olmi, Gabriele Salvatores e Paolo Sorrentino accettare questa sfida e raccontare con i loro Corti un'Italia che non smette di credere nel proprio futuro.

È seguita una seconda fase nella quale tre giovani autori, Massimiliano Camaiti, Alessandro Celli e Pippo Mezzapesa hanno raccontato storie nelle quali il dialogo, la capacità di ascolto e di relazione rappresentano la premessa per creare fiducia.

La terza fase si è sviluppata attraverso il web. Tre storie sono state selezionate tramite un concorso narrativo indetto sul sito www.perFiducia.com e affidate alla regia di tre giovani registi di talento, Laura Bispuri, Paolo Zucca e Marco Chiarini.

Infine, in occasione del recente Sarajevo Film Festival, il progetto perFiducia si è arricchito della prima produzione internazionale, il cortometraggio *Baggage* del regista bosniaco e premio Oscar Danis Tanovic. Un breve film fondato su una storia di energie positive che animano la Bosnia, uno dei principali paesi nei quali il Gruppo Intesa Sanpaolo opera.

www.intesasanpaolo.com

UNHCR – Ufficio per il Sud Europa

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) venne istituito nel 1950 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con un mandato triennale per fornire aiuto ai profughi europei scappati durante la seconda guerra mondiale. Tuttavia, gli esodi di massa non solo non sono cessati, ma si sono trasformati in un fenomeno persistente su scala mondiale. Oggi oltre 43 milioni di persone in tutto il mondo sono sradicate dai propri luoghi di origine a causa di guerre e persecuzioni.

Il lavoro dell'UNHCR si basa sulla Convenzione di Ginevra relativa allo status dei rifugiati del 1951, il primo accordo internazionale che copre gli aspetti fondamentali della vita del rifugiato. Quest'anno la Convenzione di Ginevra ha compiuto 60 anni. In queste sei decadi l'agenzia dell'ONU ha soccorso decine di milioni di rifugiati in tutto il pianeta e per l'impegno profuso nell'opera di assistenza umanitaria ha ricevuto due Premi Nobel per la Pace, nel 1954 e nel 1981.

L'agenzia opera oggi in 123 paesi con circa 7.000 operatori, oltre l'80% dei quali si trova sul campo, in località spesso remote.

La sede dell'UNHCR a Roma ha competenza regionale per il Sud Europa e opera quindi anche come ufficio di coordinamento per Italia, Grecia, Malta, Cipro, Albania, Portogallo, San Marino e Santa Sede.

In Italia l'Alto Commissariato è parte integrante della procedura di asilo con una presenza all'interno di ciascuna delle sedici commissioni che si occupano di valutare e prendere una decisione sulle domande di protezione internazionale. Opera inoltre nei luoghi di approdo di migranti e rifugiati - Lampedusa, Sicilia, Puglia e Calabria - nell'ambito del progetto Praesidium. Secondo quanto previsto dal progetto stesso l'UNHCR fornisce informazioni e assistenza sulla procedura di asilo italiana alle persone in fuga da persecuzioni, violazioni dei diritti umani e conflitti armati, nell'ottica del rafforzamento delle capacità di accoglienza e dei servizi per coloro che arrivano sulle nostre coste nel contesto dei cosiddetti "flussi migratori misti".